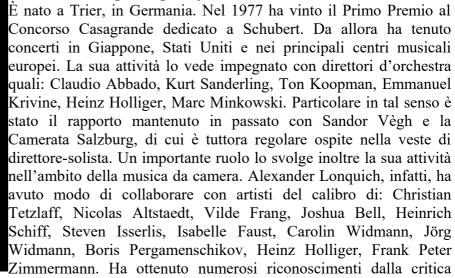


Alexandre Lonquich - pianoforte



internazionale quali: "Diapason d'Or", "Premio Abbiati" (come miglior solista del 2016), "Premio Edison" in Olanda. Nel 2003 Alexander Lonquich ha formato, con la moglie Cristina Barbuti, un duo pianistico che si è esibito in Italia, Austria, Svizzera, Germania, Norvegia e USA. Inoltre, nei suoi concerti appare spesso nella doppia veste di pianista e fortepianista spaziando da Carl Philipp Emanuel Bach a Schumann e Chopin, del quale ha inciso, su un pianoforte Erard insieme a Philippe Herreweghe, il Concerto in fa minore per il Frederick Chopin Institute. Nel ruolo di direttoresolista, Alexander Lonquich collabora stabilmente con l'Orchestra da Camera di Mantova - con cui in particolare ha svolto un lavoro di ricerca ed approfondimento sull'integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra di Mozart - e, tra le altre, ha lavorato con l'Orchestra della Radio di Francoforte, la Royal Philharmonic Orchestra, la Deutsche Kammerphilarmonie, la Camerata Salzburg, la Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestre des Champs Elysées e la Filarmonica della Scala di Milano. Di particolare rilievo è stato, nella primavera 2009, il progetto con l'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI nel quale, in cinque differenti concerti, è stata presentata l'integrale delle Sinfonie di Schubert accostate ai Concerti per pianoforte di Beethoven. Si esibisce regolarmente per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, con la quale dalla Stagione 2011-2012 collabora anche come direttore-solista. La Stagione 2017-2018 prevede per Alexander Lonquich, tra le altre, una collaborazione in tournée in Italia con l'Orchestre des Champs-Elysées, un doppio appuntamento Mozart al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e diversi recital in città quali Cagliari, Treviso, Firenze, Milano. Alexander Lonquich svolge anche un'intensa attività concertistica all'estero: è stato "Artist in Residence" nella Stagione 2015-2016 alla NDR Elbphilharmonie Orchester (Orchestra della Radio della Germania del Nord) di Amburgo, e poi nell'edizione 2017 del Festival della Primavera di Praga, dove si è esibito anche nel ruolo di solista e direttore con la Camerata Salzburg. È frequente ospite di festival di rilievo internazionale, tra i quali Schubertiade e Lockenhaus in Austria, Beethovenfest Bonn, Ludwigsburger Schlossfestspiele e Sommerliche Musiktage Hitzacker in Germania. Tra gli impegni salienti fuori Italia, nelle prossime stagioni, figurano collaborazioni con la Stuttgarter Kammerorchester, la Münchener Kammerorchester (per l'integrale dei cinque Concerti di Beethoven) e la Potsdam Kammerakademie, oltre a recital e concerti di musica da camera in numerose sale europee, tra le



quali la Philharmonie di Berlino e la Konzerthaus di Vienna. Dopo aver effettuato incisioni per Emi dedicate a Mozart, Schumann e Schubert, ha iniziato una collaborazione con la Ecm registrando musiche del compositore israeliano Gideon Lewensohn ed un cd di musica pianistica francese dell'inizio del XX secolo con gli *Improptus* di Fauré, *Gaspard de la nuit* di Ravel e i *Préludes* di Messiaen. Recentemente ha inciso, sempre per Ecm, la *Kreisleriana* e la *Partita* di Holliger e un cd interamente dedicato a Schubert insieme a Carolin Widmann. Ai numerosi impegni concertistici, Alexander Lonquich ha affiancato negli anni un intenso lavoro in campo didattico tenendo *masterclass* in Europa, Stati Uniti ed Australia. Ha collaborato inoltre con l'Accademia Pianistica di Imola, l'Accademia Musicale Chigiana e la Hochschule für Musik di Colonia. Dal 2014 è Direttore Principale dell'OTO (Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza), con la quale si esibisce durante ogni stagione anche come solista, contribuendo alla formazione dei giovani musicisti ed all'ampliamento del repertorio dell'*ensemble*. Nel 2013 ha creato nella propria abitazione fiorentina, assieme alla moglie Cristina, Kantoratelier, un piccolo spazio teatrale dove le materie a lui care - psicologia, musica e teatro - vengono approfondite grazie a laboratori, seminari e concerti.